

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Verbale n. 24 del 22-10-2024

Oggetto: Rilascio parere circa l'approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 D.Lgs 19/08/2016 n. 175 al 31/12/2023.

Il data 22-10-2024 il Revisore Unico dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, dott.ssa Stefania Zanelli, procede alla disamina della proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione relativa alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Unione, ricevuta via mail per il rilascio del relativo parere.

In particolare, il Revisore ha analizzato la seguente documentazione:

1. Proposta di delibera di Consiglio dell'Unione per l'approvazione della ricognizione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2023;
2. Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 c. 1 D.Lgs. n. 175/2016- Relazione Tecnica - Allegato A;
3. Scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 c. 1 e seguenti D.Lgs. n. 175/2016) – Allegato B;
4. Scheda di rilevazione per il censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 17 commi 3 e 4 D.L. n. 90/2014) – Allegato 1;
5. Scheda di rilevazione per il censimento dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti (art. 17, commi 3 e 4, d.l. n. 90/2014) - Allegato 2;
6. Schede di rilevazione per la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (Art. 20, c. 4, TUSP).

CONSIDERATO

che l'articolo 20 del D.lgs n.175/2016 prevede che annualmente le amministrazioni pubbliche effettuino un'analisi delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette prescrivendo, ove ne ricorrano i presupposti, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

L'Organo di Revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge con un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri d'azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Unione, sia in conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.

VISTI

il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con d.lgs. 19/08/2016, n. 175 e ss.mm., tra cui, in particolare:

- l'art. 4, comma 1. "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;
- l'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche";
- l'art. 26 comma 6 bis il quale prevede che le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 ";

CONSIDERATO

- che nell' allegato B) sono riportate singole schede per ciascuna società partecipata dall'ente redatte sulla base dei modelli predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze –dipartimento del Tesoro e contenenti tutte le analisi richieste dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica tese a verificare il ricorrere delle condizioni per il mantenimento delle società partecipate dall'Unione;
- che, dall'analisi delle suddette schede, non emergono partecipazioni societarie che non rispettano le suddette condizioni e per le quali la normativa imponga l'alienazione nonché la necessità di ulteriori razionalizzazioni o aggregazione;
- che viene confermato l'attuale quadro delle partecipazioni societarie, senza necessità di procedere a piani di riassetto, visto il rispetto di tutte le condizioni poste dal D.lgs. 19/08/2016 n. 175 per il mantenimento delle società stesse;

Tutto ciò premesso

in ottemperanza ai doveri di controllo che competono all'Organo di Revisione, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, quest'ultimo ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione e revisione periodica delle partecipate con riferimento al 31 dicembre 2023, la coerenza operativa dell'Unione alla cornice normativa del D.lgs n. 175/2016.

L'organo di revisione
economico-finanziaria
dott.ssa Stefania Zanelli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)